

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2025, n. 1-2032

Legge regionale n. 36/2000, articolo 6. Approvazione, a parziale modifica del "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2025" di cui alla D.G.R. n. 6-747 del 3 febbraio 2025, come integrato dalla D.G.R. n. 1-959 del 2 aprile 2025, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore delle associazioni pro loco. Spesa di...



Seduta N° 132

Adunanza 17 DICEMBRE 2025

Il giorno 17 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 16:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 1-2032/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 36/2000, articolo 6. Approvazione, a parziale modifica del "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2025" di cui alla D.G.R. n. 6-747 del 3 febbraio 2025, come integrato dalla D.G.R. n. 1-959 del 2 aprile 2025, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore delle associazioni pro loco. Spesa di € 604.000,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che la legge regionale n. 36/2000 "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco", in particolare, sancisce che:

all'articolo 1, la Regione Piemonte riconosce e promuove, nel contesto dell'organizzazione e della programmazione turistica del Piemonte, le pro loco come associazioni di natura privatistica e senza scopo di lucro con finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche delle località su cui insistono, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati;

all'articolo 6, le associazioni pro loco in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 possono presentare richiesta di contributo finanziario alla Regione per la realizzazione delle proprie attività;

all'articolo 6, comma 2, i contributi sono concessi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio e le attività del tempo libero;

all'articolo 6, comma 2 bis, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 2 sono stabiliti con provvedimento della Giunta regionale, previo parere obbligatorio della commissione consiliare competente;

all'articolo 6, comma 3, l'iscrizione all'albo di cui all'articolo 4 costituisce titolo di priorità in sede di valutazione delle istanze di contributo;

all'articolo 6, comma 4, agli stessi fini sono ritenute prioritarie le iniziative in coerenza e connessione con i programmi locali, regionali e dell'Unione europea.

Premesso, inoltre, che il “Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l’anno 2025”, approvato, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 della legge regionale n. 14/2016, dalla D.G.R. n. 6-747 del 3 febbraio 2025, come integrato dalla DGR n. 1-959 del aprile 2025:

- conferma le pro loco come una delle diverse realtà che promuovono il territorio piemontese al fine di garantire al potenziale turista un servizio attento e specifico su ogni prodotto;

- prevede la linea di intervento denominata “Legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 – Art. 6 (Contributi alle associazioni pro loco)”, disciplinandone i criteri per la concessione dei contributi per l’anno 2025, di cui al sopra citato articolo 6.

Preso atto che il Comitato regionale del Piemonte dell’Unione Nazionale Pro-Loco Italia (UNPLI), come da documentazione agli atti della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, con nota protocollo n. 18138 del 7 novembre 2025 ha chiesto:

- a fronte delle minori risorse a disposizione, il limite minimo del contributo forfetario erogabile indicato dal suddetto Programma (euro 1.000,00) sia ridotto per consentire, così, di contribuire a un numero maggiore di associazioni pro loco;

- siano semplificate le modalità di rendicontazione, definite dal medesimo Programma;

- di inserire tra le iniziative finanziabili quelle riguardanti l’organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale, Settore “Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio”, ha verificato che sussistono le condizioni per poter prevedere di modificare la linea d’intervento denominata “Legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 – Art. 6 (Contributi alle associazioni pro loco)”, adeguandola alle sopra citate indicazioni e ha provveduto, pertanto, alla redazione del relativo paragrafo.

Acquisito, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 bis, della legge regionale n. 36/2000, il parere favorevole della competente Commissione consiliare nella seduta del 15 dicembre 2025.

Ritenuto che, sebbene la sopra citata rimodulazione del limite minimo del contributo forfetario consenta di ampliare la platea dei beneficiari, risulta prioritario preservare l'entità della soglia minima finora prevista, al fine di garantire che il contributo regionale erogato si preservi come una risorsa significativa e realmente idonea a sostenere le attività delle associazioni pro loco, evitando che una distribuzione eccessivamente parcellizzata ne vanifichi l'efficacia e la finalità stessa.

Dato atto che, a seguito di verifiche a tal fine effettuate dalla medesima Direzione regionale, l’Assessore regionale competente in “Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca, Peste suina, Turismo, Sport e post-olimpico” ha provveduto, con nota trasmessa in data 16 dicembre 2026, a fornire debita informativa alla Commissione consiliare competente.

Dato atto che il presente provvedimento, per l’importo di euro 604.000,00, trova copertura sul capitolo 188787 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, (missione 07 programma 01) come segue:

- per l'importo pari ad euro 302.000,00 annualità 2025;

- per l'importo pari ad euro 302.000,00 annualità 2026.

il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42”;

la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R”. Approvazione; il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;

il DPGR del 21 dicembre 2023 n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2025- 2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;

la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027”;

la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 “Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione 2025-2027”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025” parzialmente modificato con D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 604.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, a parziale modifica del “Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l’anno 2025”, di cui alla D.G.R. n. 6-747 del 3 febbraio 2025, come integrato dalla DGR n. 1-959 del aprile 2025, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, di cui all’articolo 6 della legge regionale n. 36/2000, a favore delle associazioni pro loco, riportati nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che sostituisce il relativo paragrafo “Legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 – Art. 6 (Contributi alle associazioni pro loco)”, destinando euro 604.000,00;

che il presente provvedimento, per l’importo di euro 604.000,00 trova copertura sul capitolo 188787 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, (missione 07 programma 01), come di seguito riportato:

- per l'importo pari ad euro 302.000,00, annualità 2025;

- per l'importo pari ad euro 302.000,00, annualità 2026;

di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore “Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente"

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2032-2025-All_1-bis_04_AllegProLoco.docx

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Legge regionale n. 36/2000, articolo 6. Criteri e modalità per la concessione dei contributi a favore delle associazioni pro loco. Anno 2025

1 Obbiettivi

L'articolo 6 della legge regionale n. 36/2000 prevede che le associazioni pro loco in possesso di specifici requisiti possono presentare richiesta di contributo finanziario alla regione per la realizzazione delle proprie attività.

I contributi sono concessi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio e le attività del tempo libero. Ai fini della concessione di tali contributi per l'anno 2025, sono qui di seguito riportati i criteri generali.

2 Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

Le associazioni turistiche pro loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte alla data del 1° gennaio 2025 o all'albo regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 36/2000 o al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

3 Iniziative finanziabili

Le iniziative finanziabili sono quelle volte alla:

- valorizzazione del patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale, ambientale;
- valorizzazione e promozione dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia del territorio di riferimento;
- organizzazione di eventi propedeutici alla valorizzazione sociale, culturale e turistica; ricreative ed educative indirizzate in particolare ai bambini e ai giovani, imperniate su corsi/seminari/incontri finalizzati alla conoscenza del territorio e delle sue tipicità, per creare senso di appartenenza e futuri "ambasciatori territoriali";
- sanificazione dei locali, acquisto di mascherine e protezioni in generale, disinfettanti e igienizzanti
- organizzazione, anche in collaborazione con gli enti pubblici e/o privati, di iniziative quali visite, escursioni, ricerche, convegni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni sportive ed enogastronomiche, nonché azioni di solidarietà sociale, recupero ambientale;
- organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici.

4 Criteri per l'assegnazione del contributo e risorse finanziarie

Sono definiti i seguenti criteri per l'applicazione della presente linea d'intervento e le risorse regionali destinate al sostegno dei programmi di attività delle pro loco, tra quelle rese disponibili sul pertinente capitolo 188787 della missione 7 programma 1 del bilancio di previsione 2025-2027.

Le risorse finanziarie saranno destinate alle pro loco con le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% del contributo a presentazione dell'istanza di finanziamento;
- saldo fino al 50% del contributo a a presentazione di un elenco di fatture pagate e regolarmente trasmesse al SDI nel corso del 2025 sotto forma di atto sostitutivo di dichiarazione di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Ai soggetti ammessi che hanno sostenuto spese pertinenti ai fini istituzionali e ad iniziative di promozione del territorio (di cui al punto 3 iniziative finanziabili), per un importo minimo di euro 2.000,00 potrà essere concesso un contributo forfettario di € 1.000,00 a parziale copertura delle spese sostenute.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili saranno destinate nel rispetto di quanto disposto dal presente provvedimento.

La modalità di presentazione delle candidature e della rendicontazione ai fini della liquidazione del contributo saranno definite nell'apposito Bando, da approvarsi con determinazione dirigenziale.